



Comunicato stampa

4 NOVEMBRE

Cerimonia presso la scuola Primaria A. Moro di Ponte di Piave in occasione del Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate

Si è tenuta nella mattinata di venerdì 3 novembre presso la scuola Primaria Aldo Moro di Ponte di Piave una cerimonia in occasione del 4 Novembre, alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, dell'Istituto Comprensivo, delle Associazioni d'Arma attive nel Comune e degli alunni delle classi terze e quarte della scuola accompagnati dalle loro insegnanti.

Non è facile trasmettere la memoria della nostra storia ai giovanissimi, a maggior ragione quando si ricorda un evento tragico come una guerra mondiale; per questo il Comune di Ponte di Piave, in occasione del 4 novembre, ha deciso di donare agli alunni delle terze e quarte delle scuole Primarie un libro dedicato alla storia del Milite Ignoto. Si tratta de "Il soldato senza nome", l'opera prima di Annamaria Viggiani, una giovane scrittrice, studentessa dell'Università di Padova, che da anni collabora con la Federazione Provinciale dei Fanti di Treviso.

La cerimonia è iniziata nel cortile della scuola, alla presenza dei rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche del territorio, con l'alzabandiera e l'inno nazionale, cantato a squarciagola dalle classi presenti a cui è seguita una preghiera in memoria dei soldati defunti del Parroco di Ponte di Piave don Giuliano Comelato. L'incontro è proseguito nell'auditorium Campaner dove la maestra Marilena Soldera, in rappresentanza della dirigente scolastica Maria Francesca Dileo, ha introdotto la giornata spiegando ai ragazzi l'importanza di fare memoria di una grande tragedia come la Prima Guerra Mondiale per poter avere uno sguardo di pace rivolto al futuro. Sull'importanza dei valori che sostengono la nostra nazione ha riflettuto il Tenente Colonnello Ernesto Acciarino, che da qualche anno ormai affianca l'Amministrazione Comunale nelle manifestazioni ufficiali.

E' toccato poi ad Annamaria Viggiani raccontare il suo libro, di cui è autrice dei testi e illustratrice, ai bambini che pendevano dalle sue labbra: un libro che nasce da un'esperienza avuta a sua volta da bambina, nel 2011, quando insieme con i genitori ha assistito al passaggio del Treno del Milite Ignoto, in ricordo dei 90 anni della translazione della salma da Aquileia a Roma. Una storia che l'ha affascinata e che ha voluto a sua volta condividere con altri bambini, raccontandola dal punto di vista di Maria, la madre che è stata scelta in rappresentanza di tutte le mamme italiane per indicare tra tante la salma del Milite Ignoto, testimone dell'importanza dell'impegno verso gli altri e verso il proprio paese, impegno che può oggi essere declinato in molti modi, come è stato per lei l'anno di Servizio Civile effettuato con l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana.

A chiusura dell'incontro, prima di consegnare i volumi ai ragazzi, il Sindaco, nel discorso che riportiamo integralmente in calce, ha voluto ringraziare oltre all'autrice e all'editore, Aurelia Edizioni, Ascopiave per il fondamentale contributo e quanti si sono adoperati per la realizzazione del volume; un ringraziamento speciale, tra le associazioni d'arma presenti, è andato al Gruppo di Protezione



COMUNE DI PONTE DI PIAVE

Civile degli Alpini che, insieme all'Ass. Carabinieri in Congedo, in questi giorni sta gestendo l'emergenza maltempo e in particolare la piena del Piave.

Il Sindaco si è soffermato sull'importanza di ricordare quella guerra che ha segnato così duramente questi luoghi, una memoria che ci aiuta a comprendere e attuare l'art.11 della nostra Costituzione che recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzioni delle controversie internazionali...."

"Ma come fare? – si chiede il Sindaco - Seguite le regole, ragazzi, e rispettate le Forze dell'Ordine: la libertà è una conquista ottenuta con grandi sacrifici che il nostro Piave ci ricorda e per questo è molto importante che ognuno di noi sia cosciente che essa non è solo un diritto acquisito ma anche e soprattutto un dovere. Andatene fieri e fate la vostra parte!"

